

***“Non ereditiamo la terra dai nostri avi,  
ma la prendiamo a prestito dai nostri  
figli.  
Nostro è il dovere di restituirla. “***

Il MoVimento 5 Stelle Verbania nasce nel 2010 e di strada ne è stata fatta. Abbiamo continuato a trovarci per strada, partecipando con banchetti di raccolta firme e di divulgazione delle nostre idee, organizzando inoltre eventi e attività di vario genere.

Nel 2014 entriamo in consiglio comunale con 1566 voti di cittadini risultando la terza forza politica a Verbania, risultato confermato nelle politiche del 2018 risultando il primo partito a Verbania con il 24,34 % di voti.

Ora, dopo cinque anni di esperienza in Consiglio Comunale, dopo più di un anno di lavoro, riunioni e incontri con i cittadini, dopo serate tematiche e approfondimenti, siamo lieti di presentarVi il programma per le Elezioni Amministrative che si terranno il 26 Maggio 2019.

Chiunque si addentererà nel programma non troverà facili promesse elettorali, ma potrà leggere e percepire il vissuto di tanti uomini e donne, che han

deciso che era ora di cambiare, di riprendersi il proprio comune senza stare a logiche di partito per accontentare il potente di turno.

L'unico protagonista qui è il cittadino, con la sua partecipazione e la sua presa di coscienza per il bene comune. Siamo cittadini consapevoli con diritti e doveri, con regole di convivenza da rispettare e un senso civico da riscoprire.

**Gli assessori verranno scelti in base al loro curriculum, alle competenze e alla professionalità.**

Non Vi saranno più nomine politiche, ma gente assunta per le proprie capacità di far funzionare la macchina amministrativa.

Il lavoro è un punto fondamentale del nostro programma. Leggerete come è possibile generare lavoro sul nostro territorio attuando scelte consapevoli valorizzando le realtà locali, incentivando la tutela del paesaggio, lo sviluppo del turismo e del commercio, il supporto alle imprese, la gestione virtuosa dei rifiuti, la cultura come risorsa, l'utilizzo di fonti di energia alternative, proposte concrete e subito realizzabili creando occupazione.

Il MoVimento 5 Stelle sta da sempre dalla parte della legalità così, oggi come nel 2014, quando aderì alla campagna L10 promossa da Libera di cui ha sottoscritto tutti i punti, peraltro già fondamentali, ieri, oggi e domani, dei valori del MoVimento stesso.

Continuerà il forte contrasto alle ludopatie, piaga sociale che sta impoverendo sempre più i Verbanesi nell'assordante silenzio del disinteresse popolare e nel difficile attuazione della legge regionale.

Il MoVimento 5 Stelle ha delle posizioni ben chiare riguardo la partecipazione, il contrasto al consumo di suolo, lo sviluppo sostenibile, un consumo consapevole, l'acqua come bene fondamentale, i giovani come propulsori del cambiamento e la tutela degli ultimi nel "nessuno deve rimanere indietro".

Tante, tante altre idee troverete leggendo questo scritto.

Potremmo scrivere molteplici pagine, ma la cosa migliore è che voi leggete punto per punto le nostre proposte comprendendo finalmente che anche Voi siete dalla nostra parte, quella del cittadino.

Siamo noi tutti gli artefici del nostro cambiamento, solo noi, se lo vogliamo,

# **SOMMARIO**

**Democrazia Diretta e trasparenza**

**Urbanistica**

**Mobilità**

**Agricoltura**

**Turismo**

**Commercio e artigianato**

**Sport**

**Cultura**

**Sociale**

**Giovani**

**Scuola**

**Sanità**

**Acqua**

**Energia**

**Ambiente e rifiuti**

**Bilancio e partecipate**

## **DEMOCRAZIA DIRETTA E TRASPARENZA**

*“...la sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione” art. 1 Costituzione della Repubblica Italiana*

Gli strumenti di Democrazia Diretta e Partecipata che introdurremo saranno utili ad integrare l'attuale sistema democratico. Contribuiranno a creare una comunità in cui cittadini ed amministratori potranno collaborare per una gestione condivisa e razionale della cosa pubblica.

Gli strumenti di Democrazia Diretta funzionano e le centinaia di esperienze positive in comuni e nazioni in giro per il mondo ne sono la prova tangibile. Inoltre questi strumenti sarebbero pure previsti nel nostro ordinamento, infatti vengono citati sia nella Costituzione sia in leggi ordinarie, ma a Verbania i partiti si son guardati bene dall'inserirli nello Statuto Comunale, anche durante l'ultimo mandato amministrativo dove, un esempio su tutti, la nostra proposta di quorum zero fu accolta parzialmente, riducendolo ma non azzerandolo. Un mezzo successo per noi, un passo in avanti per i cittadini.

Una partecipazione effettiva dei cittadini avrà molti effetti positivi, a partire da una gestione pubblica più trasparente che ostacolerà naturalmente illeciti e favoritismi andando oltre agli obblighi di trasparenza previsti per legge rendendo tutto più leggibile e accessibile per i cittadini.

Inoltre, strumenti di partecipazione al bilancio darebbero un taglio al teatrino elettorale, dove i candidati dicono di sì a tutto per poi decidere da sé a quali progetti dare maggiore priorità: in un comune partecipato le priorità sono stabilite in condivisione con i cittadini, che possono intervenire direttamente per modificarle. Infine, nel momento in cui la voce dei cittadini comincerà ad avere un peso la partecipazione crescerà notevolmente a favore di una comunità più unita ed una politica più efficace. Un piccola vittoria, sempre di quest'ultimo mandato, è stata l'introduzione, su nostra pressione, del bilancio partecipato, un'operazione però più di facciata dell'attuale amministrazione

ove alla fine vengono destinate somme preconfezionate dietro proposte di progetti, come se fossero bandi, storpiando quello che è un vero bilancio partecipato: lasciar scegliere ai cittadini dove tagliare o aumentare le spese e dove ridurre o incrementare gli investimenti.

### **AZIONI**

Introdurre strumenti di confronto diretto tra istituzioni e cittadini come il Consiglio Comunale Aperto, oltre che, come oggi, convocato dal Sindaco, convocabile anche da un terzo dei consiglieri o da 300 firme di cittadini; le Assemblee cittadine in stile “Parola ai Cittadini” per discutere qualsiasi proposta per la città.

Proponiamo inoltre di introdurre strumenti deliberativi quali:

Iniziativa popolare a voto consigliere o a voto popolare; il Referendum confermativo; il Referendum confermativo con controprogetto popolare; l'Abolizione del quorum per qualsiasi consultazione referendaria; Introduzione del Recall cioè l'opposto dell'elezione.

***«Avrei cercato un Paese in cui il potere legislativo fosse comune a tutti i cittadini; infatti, chi può sapere meglio di loro sotto quali condizioni convenga loro di vivere insieme in una società?».***

***Jean-Jacques Rousseau, Origine della disuguaglianza, 1745***

Un libero accesso alla documentazione amministrativa è fondamentale perché i cittadini ed i media possano controllare costantemente le attività dell'amministrazione. Fino ad oggi gli unici che hanno potuto parlare coscientemente di politica della città sono stati coloro che in qualche modo avevano “agganci” in consiglio o che hanno avuto abbastanza pazienza e le necessarie competenze per leggersi una montagna di atti disorganizzati, sparsi quà e là nel sito del comune.

Al fine di poter aprire la politica a tutti e di dar la possibilità di informarsi in tempi ragionevoli si propone di potenziare la gestione del sito del comune e di avviare progetti di informazione alla cittadinanza su tematiche sensibili quali opere pubbliche, gestione e bilancio.

## **AZIONI**

Riorganizzare la pubblicazione di Atti e Delibere, per permettere ricerche avanzate ed estrazione di dati, attraverso ricerche per argomenti (es. rete idrica, circonvallazione).

Pubblicazione di TUTTI gli atti del Comune.

Programmazione di serate tecniche in cui gli esperti spieghino e forniscano alla cittadinanza le informazioni e le competenze basilari per poter prendere decisioni su tematiche di interesse comune (es. piste ciclabili, viabilità, trasporto pubblico).

Creazione di un registro on-line in cui vengono raccolte le istanze inviate dai cittadini alla pubblica amministrazione e dove si possano consultare le risposte ricevute uscendo dal servizio Comunichiamo ad oggi mal utilizzato.

### **URBANISTICA: cambio di rotta per un'urbanistica sostenibile**

Verbania è caratterizzata da una conformazione territoriale che la rende unica nella bellezza paesaggistica. Negli ultimi decenni si è pensato che questo bastasse, che non fosse necessario altro per conservare il paesaggio e rendere la città più vivibile, quindi non si è mai sviluppato un piano urbanistico di lungo respiro.

Le varie amministrazioni che si sono succedute si sono limitate alla "urbanistica delle pezze", facendo evolvere la città senza una regia consapevole e la città ha sofferto di decisioni prese all'ultimo momento con svariate varianti in deroga al piano regolatore facendo diventare le eccezioni la regola.

Con noi i piani urbanistici non saranno utilizzati come stratagemmi per sistemare il bilancio oppure come strumenti per creare un consenso immediato.

Daremo il via ad una programmazione seria e condivisa che ricompensi nel

tempo, con effetti straordinari sia dal punto di vista della vivibilità che dal punto di vista della razionalità delle infrastrutture, tutelando la risorsa più preziosa che abbiamo: il territorio.

## **AZIONI**

Lavoreremo per ottenere un piano regolatore a cinque stelle, ovvero un programma urbanistico che tuteli il territorio in assoluto rispetto del comparto edilizio e dei posti di lavoro ad esso collegati. Questi principi, già applicati in numerose città europee, portano al raggiungimento di un equilibrio tra crescita urbana e conservazione del paesaggio, salvaguardando la vocazione turistica del Verbano.

Il nuovo piano regolatore sarà discusso con la cittadinanza e seguirà i principi del “bilancio a volumi zero”. Questo significa che non proporremo l'illusionistico “stop totale al consumo del suolo”, bensì permetteremo di eseguire nuove costruzioni o ampliamenti di quelle esistenti a seguito di reperimento di volumetrie esistenti (ove possibile e previa demolizione) in accordo con il nuovo piano regolatore. Cercheremo, inoltre, di incentivare la conversione di aree edificabili (ma di scarso interesse) con minore impatto volumetrico a beneficio di aree verdi che saranno destinate ad uso di interesse pubblico, come attività sportive, ricreative, culturali, ecc.

In questo modo conserveremo i centri storici e le zone limitrofe di pregio, tutelandone l'immagine e la bellezza, parallelamente daremo la possibilità alle aree strategiche a vocazione turistica di trasformarsi, utilizzando per quelle espansioni necessarie solo volumi recuperati da altri comparti costruiti (privi di valore) che verrebbero allo scopo demoliti, liberati e resi disponibili alla città.

Un piano regolatore ventennale condiviso insieme ad un'azione decisa dell'amministrazione permetterà di veder, in breve tempo, sistemate aree private di grande importanza paesaggistica quali Villa Poss, Albergo Eden, Colonia Motta, alle quali verrà data una destinazione Turistico-Ricettiva e/o Sanitario Assistenziale.

Introdurremo obblighi più forti per il mantenimento degli edifici in uno stato decoroso, evitando così nuove situazioni di degrado come l'ex Restellini o altri palazzi dei centri storici, da anni esempi negativi da mostrare ai turisti.

Agevoleremo la delocalizzazione dei siti industriali interni al tessuto cittadino mediante lo spostamento nelle aree industriali periferiche dismesse. Cercheremo incentivi e finanziamenti europei sia per la riqualificazione, che per la bonifica, senza gravare sul bilancio.

Favoriremo le coperture fotovoltaiche di zone già edificate, sostenendo anche consorzi di cittadini. Il raggiungimento di questi obiettivi non potrà prescindere da una variante sostanziale dell'attuale pianificazione e dai rispettivi regolamenti, pianificazione che doveva già esser rivista da anni.

## **MOBILITA'**

La possibilità di muoversi liberamente sul territorio, non è solo una necessità del cittadino, ma anche un suo diritto ineludibile previsto dalla Costituzione ( Art. 16 ). Garantire la mobilità ai cittadini significa permettere a tutti di poter vivere la città, gli spazi e i servizi. Particolare attenzione deve essere posta alla tutela di coloro che hanno meno possibilità di trasporto come bambini, disabili, o "non automuniti". Inoltre, la mobilità si collega fortemente alla salvaguardia della salute dei cittadini e dell'ambiente, rappresentando un indicatore di benessere e di modernizzazione della città.

Molto si può migliorare in breve tempo anche senza dover far affidamento unicamente a progetti multi-milionari. Il discorso non è molto diverso quando si parla di viabilità, che andrebbe rivista ed adeguata, con criteri più razionali e di lunga prospettiva.

Le linee guida dell'amministrazione a cinque stelle saranno la valorizzazione della vocazione turistica e dell'ambiente, l'incentivazione della mobilità leggera e del trasporto collettivo. Questo però tenendo sempre in mente le caratteristiche del nostro territorio e le necessità dei cittadini, evitando soluzioni ideologiche e cercando invece quelle più condivise.

## AZIONI

Con gli strumenti della Democrazia Diretta definiremo le linee guida condivise per un piano lungimirante della viabilità, per creare un percorso che possa essere seguito nel tempo da tutte le amministrazioni.

Apriremo un tavolo di lavoro con i **frontalieri** per ripristinare linee di trasporto pubblico che rispettino le loro necessità.

Cercheremo di proporre alternative al trasporto su auto privata mantenendo comunque aperto un tavolo di lavoro e confronto con gli organi, enti e comuni competenti alla risoluzione definitiva del problema viabilità "SS34" (traghetti con scalo a Cannobio, Gallerie, paramassi)

Riattivare il Sito FrontalieriVerbania.it aggiornato costantemente dal Comune di Verbania.

In collaborazione con le scuole predisporremo un piano di mobilità scolastica alternativo (elementari, medie, superiori) per gestire al meglio i periodi con i flussi critici e per ottimizzare il servizio di trasporto pubblico. Il comune sosterrà attivamente i progetti di trasporto collettivo o ciclo-pedonale (es. pedibus) per alleggerire il traffico scolastico.

Proporremo e discuteremo con la cittadinanza diverse soluzioni volte a pedonalizzare parte del Lungo Lago di Suna e di Pallanza, per valorizzare al meglio il nostro salotto a lago, che è ormai apprezzabile pienamente solo nelle foto storiche. Ridiscuteremo il progetto della "Piazza diffusa" ormai ribattezzato dai più come "Piazza Confusa" ove il tratto pedonale-ciclabile (tra l'altro su ciotoli impraticabili) è a tutti gli effetti utilizzato costantemente come parcheggio. Introduremo un servizio di navette-bus frequenti per risolvere il problema dei posteggi e del traffico durante gli eventi estivi all'aperto, favorendo il posteggio in aree di parcheggio periferiche (ex-Lidl o area Canottieri Intra).

Congeleremo il progetto della Circonvallazione, già ad oggi a tutti gli effetti congelato, estremamente oneroso dal punto di vista economico ed ambientale, di dubbio completamento e tuttora sconosciuto alla cittadinanza. Avvieremo, quindi, un dibattito pubblico informato per poi decidere a

referendum il futuro di questa grande opera.

Divideremo le opere per la mobilità ciclabile in opere turistiche ed opere di mobilità vera e propria. Questo perché a Verbania è impensabile di poter costruire piste ciclabili turistiche continue: semplicemente mancano gli spazi. Bisogna uscire dall'ottica di ciclabili solo ai fini turistici: devono servire come rapido collegamento tra i diversi punti della città con il tratto più veloce rendendo conveniente lo spostamento in bici rispetto a quello in auto.

E' più realistico pensare ad un piano di piccole opere per rendere più sicura la mobilità leggera all'interno della città. Quindi proporremo una serie di piccole opere di manutenzione stradale volte a separare, in uno spazio ridotto a margine della carreggiata, il percorso dei ciclisti da quello delle autovetture, aumentando sia la sicurezza dei ciclisti che la scorrevolezza del traffico automobilistico. Si potrà così creare una rete ciclabile continua, a costi contenuti, che garantirà percorsi più sicuri integrando il traffico a due e quattro ruote.

Altro discorso invece per le opere turistiche, come la pista ciclabile Suna-Fondotoce, che porteremo avanti creando continuità per tutta la città.

Aumenteremo la diffusione delle rastrelliere poste fuori dagli edifici pubblici e nelle zone più frequentate, con opportuni accorgimenti contro i furti.

Renderemo il servizio di trasporto pubblico gratuito per gli studenti e per le persone in difficoltà economica. Lavoreremo per migliorare la qualità del servizio migliorando la sincronizzazione delle corse dei bus con quelle del servizio di navigazione e delle ferrovie.

Faremo pressione attiva, in risposta alle sollecitazioni dei pendolari, su Regione, Trenitalia (ferrovie dello Stato) e Ministeri per il miglioramento dei collegamenti, in particolare sulle linee regionali (vedi Arona-Santhià che permetterebbe un più rapido collegamento con Torino).

Incentiveremo la progressiva sostituzione del parco mezzi comunali in dismissione con veicoli meno inquinanti.

Realizzeremo un piano condiviso a lungo termine per la costruzione di parcheggi periferici di interscambio che agevolino, con sconti sulle tariffe dei mezzi pubblici, la riduzione del traffico urbano.

Completeremo la strada di argine del torrente San Giovanni, una delle opere rimasta incompiuta, a suo tempo iniziata con il primo lotto oltre dieci anni fa. Oggi, infatti, tutto il traffico sulla dorsale Nord-Sud che attraversa Intra congestiona Corso Cobianchi, Corso Cairoli e tutte le vie laterali: con il completamento del secondo lotto si otterrebbe una migliore viabilità.

Procederemo all'eliminazione delle barriere architettoniche ed alla realizzazione dei marciapiedi nelle zone ora mancanti.

Metteremo in sicurezza la vecchia strada intra-premeno, attualmente ad alto rischio per biciclette e pedoni, ed avvieremo uno studio di fattibilità per la realizzazione di una pista ciclo pedonale nella zona via Giovanni bosco-Zoverallo.

Porteremo a termine il Movicentro di Fondotoce, opera che ha visto la provincia sia di destra che di sinistra inerme lasciando un rudere alle porte della città. Ora il comune deve accelerare.

## **AGRICOLTURA**

Le nostre politiche in ambito agricolo punteranno a preservare del territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale ed a tutelare le aziende florovivaistiche locali, riconoscendone la professionalità e contrastando il lavoro nero. Questo perché la produzione agricola nel comune di Verbania è prevalentemente di tipo Florovivaistico, tipicità che caratterizza fortemente i nostri luoghi, visto il forte indotto che ruota intorno alla manutenzione di Ville, Giardini e verde pubblico.

Per quanto riguarda le produzioni alimentari locali (apicoltura e zootecnia), conoscendo la conformazione territoriale ed il clima, non possiamo pensare che raggiungano quantità rilevanti, quindi sosterremo gli strumenti che tutelino la qualità e la località dei prodotti.

Per questo incentiveremo i rapporti tra i Gruppi di acquisto Solidale (GAS) ed i produttori locali. Un GAS è un gruppo di persone che acquistano all'ingrosso da aziende locali che utilizzano metodi di coltivazione a basso impatto ambientale. Oltre al semplice acquisto di un prodotto di qualità senza

passare da intermediari i GAS permettono di costruire dal basso un'economia sana, in cui l'eticità vale più del profitto e la qualità è più importante della quantità, valorizzando i rapporti umani tra produttori e consumatori.

Nel concreto i GAS costituiscono una rete di consumo critico che permette di conoscere ad apprezzare prodotti di qualità valorizzando il lavoro sul territorio.

## **AZIONI**

Individuazione di terreni demaniali utilizzabili per:

-orti sociali, col vincolo di coltivare con metodi sostenibili integrati introducendo la figura fondamentale del custode organizzatore.

-assegnazione di terreni destinati ad orticoltura, frutticoltura e piccoli allevamenti famigliari, in comodato d'uso a pensionati con apposito regolamento e abbinato all'affiancamento di giovani, nell'ottica di uno scambio culturale generazionale.

Promuovere e valorizzare il patrimonio florovivaistico locale, mediante semplificazione delle procedure burocratiche e valorizzazione della professionalità con apposita commissione comunale di valutazione sulle manutenzioni del verde pubblico.

Favorire sinergia tra comparto agricolo e cultura locale, incrementando la valenza turistica del territorio anche attraverso la formazione professionale e di livello universitario.

Studio di fattibilità e incentivazione di avvio a nuove tipologie di produzioni agricole orticole e frutticole per progetti di filiera corta.

Valutare e definire insieme agli agricoltori locali e non, se estendere i mercati di soli produttori (Farmer Market) anche in altre zone strategiche della città.

Piantumazione di piante madri, di proprietà di aziende locali, nelle aree pubbliche, ad esempio esemplari di camelie nel parco Villa Maioni, con una duplice valenza sia produttiva che estetica, abbellendo i parchi cittadini con esemplari di pregio.

Promuovere una mozione che vieti la coltivazione di colture geneticamente

modificate (Ogm) all'interno del territorio comunale. Pur non avendo grosse produzioni agricole di interesse alimentare tale azione porterebbe ad una presa di posizione critica al fine di sensibilizzare la popolazione e i comuni limitrofi.

Promuovere corsi di formazione gratuiti aperti a persone di ogni età, soprattutto giovani, per fare educazione alimentare alla cittadinanza trattando ad esempio il tema dei prodotti di stagione e autoctoni oppure il riconoscimento di prodotti naturali.

Informare la cittadinanza in cosa consistono il DES (distretto di economia solidale), i GAS (gruppi di acquisto solidale) e la rete intergas. Inoltre il comune metterà a disposizione di GAS e DES, sia una struttura informatica che permetta di organizzarsi al meglio, sia locali per poter organizzare riunioni, punti di incontro e scambio di beni di consumo.

## **TURISMO**

Il paesaggio, la storia e la cultura devono diventare il fulcro della nostra economia. Nelle ultime amministrazioni comunali l'assessorato al Turismo è stato abbandonato ad una lenta agonia. Poco è stato fatto se non il rilancio della Proloco che è tutta in addivenire o il Teatro "Il Maggiore" che, dopo anni, è ancora una scatola vuota.

Le manifestazioni cittadine sono quasi esclusivamente opera delle molte e operose associazioni di volontari che incontrano anche inutili ostacoli burocratici e che non sono poi doverosamente tutelate dalle proteste di pochi. La strategia turistica e il prodotto Lago Maggiore non viene proposto come pacchetto unico e l'offerta è frammentata da diverse e non coordinate realtà, come il Distretto Dei Laghi, la Camera di Commercio, la Provincia, il Comune di Verbania e i comuni limitrofi del territorio provinciale. Riteniamo che il turismo, gli eventi correlati, possano incrementare la vita della città, favorendo anche le imprese artigiane e commerciali locali.

Vogliamo lavorare per far conoscere ai turisti e far amare ai verbanesi la nostra realtà. Il Comune deve esser promotore per la creazione della

massima sintonia tra Amministrazione e associazioni locali per coordinare e facilitare l'organizzazione di quegli eventi che sono una risorsa per la città e per il turismo. Se da un lato bisogna incentivare il turismo familiare ed ecosostenibile incrementando e collegando la rete di piste ciclabili, dall'altro lato bisogna tornare a creare eventi di qualità.

Ogni turista che ci visita deve lasciare Verbania con la voglia di ritornare l'anno successivo.

## **AZIONI**

L'assessorato al Turismo costituirà l'Osservatorio Permanente del Turismo che catalizzerà e coordinerà le molteplici anime operative della città.

L'obiettivo sarà quello di lavorare tutti insieme nella stessa direzione, ascoltando e risolvendo i problemi che hanno creato muri di incomunicabilità scontentando volontari, privati e funzionari pubblici.

Creeremo delle regole di lavoro che velocizzino la programmazione e la burocrazia in ambito turistico. In collaborazione con tutti gli enti cittadini, prepareremo un calendario unico condiviso tramite il censimento e la valutazione delle manifestazioni in modo da distribuire proporzionalmente le risorse in base ai benefici che esse portano alla comunità. Ove non si potrà intervenire economicamente si potrà aiutare dando in concessione garantita beni mobili comunali (palcomodi o transenne) efficienti e moderni, oppure l'utilizzo di altre risorse già a disposizione del comune.

Faremo dell'Ente Museo del Paesaggio il catalizzatore di tutte quelle iniziative che tendono a promuovere il nostro paesaggio, l'ambiente e la storia al fine di creare, coinvolgendo anche gli istituti scolastici superiori, delle mappe tematiche multilingue con evidenziati dei percorsi culturali mirati ad indicare la storia della città, edifici di pregio, sculture e parti dei città imperdibili.

La valorizzazione del territorio passerà attraverso più punti. Con le risorse già a Bilancio, realizzeremo un unico piano di ammodernamento ed abbellimento dell'arredo urbano. I lavori eseguiti saranno controllati da un apposito organo composto da dipendenti già in forza al comune, per verificare che i lavori

pubblici siano “a regola d'arte”.

Porteremo avanti il piano per la sistemazione delle spiagge a lago e a fiume con l'installazione di alcuni punti di ristoro in concessione, garantendo l'ordine e la pulizia.

Daremo dei tempi certi per la costruzione della pista ciclabile Fondotoce-Suna, opera fondamentale per attrarre i molti turisti dei campeggi a visitare la nostra città, da cui partiranno altri itinerari sia ciclabili che pedonali interni al nostro territorio. Infine promuoveremo i sentieri, creando percorsi attrezzati, segnalati e mantenuti.

Inseriremo gli studenti nella vita cittadina con progetti di stage, previo accordo con i docenti.

Gli studenti avranno un riconoscimento attraverso crediti scolastici e rimborsi economici (perché anche il lavoro dei giovani va remunerato!) nella gestione:

- di un portale internet turistico, che possa dare piena visibilità delle bellezze e dei servizi del comune in diverse lingue, che possa valorizzare il territorio, i suoi servizi, e mettere in collegamento i vari attori del settore gestito dalle classi ad indirizzo informatico;
- degli infopoint turistici, rendendoli aperti al pubblico dalle 10:00 alle 22:00 in punti strategici della città gestiti in collaborazione con le scuole del territorio ad indirizzo turistico e linguistico;
- della manutenzione del verde cittadino con le classi ad indirizzo agrario.

Proporremo un pacchetto Verbania che comprenda tutte le offerte del territorio, coordinate fra loro, creando anche un biglietto unico di accesso ai mezzi pubblici, al museo cittadino ed alle attrattive del territorio, in sinergia con la rete regionale.

Organizzeremo una rete di navette elettriche nel periodo estivo per collegare facilmente i campeggi e gli alberghi con i centri cittadini e le attrattive locali, nonché le spiagge pubbliche. Rendere la rete di navigazione un servizio per la città ma anche a servizio del turismo, con rotte crociere e pacchetti creati a misura per dare agli utenti una variegata possibilità di scelta tra storia, cultura, architettura e paesaggio.

Realizzazione di piccoli attracchi in più zone per brevi soste delle

imbarcazioni.

Nel periodo estivo, oltre alle manifestazioni già concordate, inseriremo spettacoli nelle vie cittadine, con artisti di strada (attori, mimi, maghi clown, pittori), gruppi musicali e altre situazioni che ci verranno proposte dai cittadini, tutte autorizzate e tutelate dal comune. Questo servirà a dare continuità di programmazione, per cercare di avere **ogni sera un evento**. Vogliamo riempire tutte le vie della nostra città e fornire, sia ai cittadini che ai turisti, un itinerario del divertimento cartaceo e on-line (ovviamente scaricabile), con le descrizioni delle manifestazioni e i consigli su come muoversi in italiano, inglese e tedesco.

Infine individueremo, insieme alle associazioni di riferimento, un'altra area camper comunale che sia auto-sostenibile a livello economico.

## **COMMERCIO E ARTIGIANATO**

I commercianti e gli artigiani non chiedono la luna, la loro richiesta è solo di poter lavorare. Spesso l'amministrazione rappresenta un ostacolo, un problema da risolvere. Noi vogliamo che invece si veda nel comune una soluzione, che la macchina burocratica sia snella, veloce ed efficace. Non vogliamo creare agevolazioni o ridurre i controlli, ma semplificare le procedure e coordinare tra loro i vari funzionari in modo che una pratica non vaghi mesi tra gli uffici comunali ma che venga rilasciata in tempi brevi una risposta.

Ovviamente il punto turismo ha una forte correlazione con le attività commerciali e produttive, deve portare i clienti, ma i cittadini stessi sono potenziali consumatori e vi sono azioni che riguardano direttamente commercio e artigianato che meritano un punto a sé.

Vogliamo dare un decoro urbano con uno stile unico per tutta la città. Spesso i lavori di ditte esterne non vengono seguiti e controllati, ritrovandoci così, ad esempio, asfaltature orrende, aiuole mal curate ecc..

Verbania deve tornare una città bella, pulita, dove sia bello vivere, sia per il cittadino, invogliandolo a uscire di casa, che per il turista, dando una bella

immagine di sé. Per questo, oltre alla manutenzione e la pulizia, vi deve esser un decoro urbano pianificato e non lasciato al caso, con regole ben definite e chiare per chi tra queste regole deve districarsi.

Vogliamo le vie della città affollate di cittadini che conoscano la loro città, e che si prendano del tempo per conoscerla, una città che parli molte lingue e che sia viva, amica del turista.

## **AZIONI**

Rendere gli uffici preposti al rilascio di autorizzazioni per le attività più veloci coordinando tra loro tutti i funzionari preposti e tempi certi per il disbrigo delle pratiche burocratiche. Per ogni pratica verrà nominato un referente unico che avrà il compito di fare da collegamento e tutor tra cittadino e macchina comunale.

Realizzazione di un nuovo regolamento per l'occupazione suolo pubblico diviso in tre aree turistiche, Intra-Pallanza-Suna, che dia linee guida ben precise su come dovrà essere, nelle misure, nei colori e nella tipologia di arredo, aggiungendo la possibilità di chiudere parzialmente i plateatici così da poterli sfruttare anche nei periodi freddi. Questo snellirà i tempi e lascerà meno spazio ad interpretazioni arbitrarie. Grazie ai tavoli di lavoro le modifiche ai regolamenti verranno fatte ascoltando anche i commercianti oltre che la sola commissione locale del paesaggio.

Utilizzando le risorse già a Bilancio ma razionalizzandole, proponiamo la creazione di un unico piano di ammodernamento e abbellimento dell'arredo urbano. I lavori eseguiti dovranno essere controllati da un apposito organo composto da dipendenti del comune, già in forza nello stesso, per verificare che i lavori pubblici siano realmente eseguiti a regola d'arte.

Per chi ha un'attività o sta avviandone l'apertura proponiamo corsi comunali a prezzi agevolati di tedesco, web marketing e ECDL (patente europea del computer).

Realizzazione di formule di rimborso/sconto del costo del parcheggio per chi

spende nelle attività commerciali convenzionate.

Incentivare convenzioni con le strutture ricettive locali, per visite e tour sul territorio promuovendo il consumo di prodotti tipici.

## **SPORT**

Lo sport è una parte fondamentale della vita di una città e Verbania si è già distinta negli anni, conseguendo risultati anche in campo olimpico con gli sport d'acqua (canoa, vela, canottaggio).

Noi crediamo che il comune debba riuscire a fare di Verbania un modello di sport dilettantistico e amatoriale, nel quale lo sport svolga un ruolo importante di aggregazione oltre che di cura del benessere fisico. Lo sport è educazione e dovrà essere uno dei mezzi per trasmettere ai più giovani i valori imprescindibili della nostra società, come lealtà, perseveranza, amicizia, condivisione e solidarietà, sfuggendo alle regole del mercato in cui prevale l'egoismo e l'individualismo. *Lo sport deve essere per tutti, un diritto di cittadinanza.*

Attraverso la pratica sportiva si promuove l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità (assumendo, per esempio, mansioni organizzative) essenziali della vita in una società democratica. In una società come la nostra in cui il benessere viene spesso considerato come l'accumulazione di beni, lo sport rimane uno dei baluardi della difesa del benessere reale fisico e mentale, perciò la pratica sportiva deve essere uno degli obiettivi fondamentali di un'amministrazione pubblica.

## **AZIONI**

Favoriremo la pratica sportiva di base, prima che di sostenere lo sport professionistico. In questa direzione svilupperemo la cooperazione tra comune, e istituti scolastici per sostenere la pratica dello sport e dell'educazione fisica all'interno delle scuole a partire dalla scuola dell'infanzia, promuovendo progetti sportivi anche al di fuori degli orari scolastici.

Rilanceremo i progetti coinvolgendo i docenti, i genitori e gli operatori del sistema sanitario.

Realizzeremo un piano di investimenti per la creazione di piccoli centri sportivi di quartiere, riqualificando ove possibile le zone verdi e gli impianti polisportivi già presenti.

Daremo priorità nell'assegnazione della gestione degli impianti sportivi comunali ad associazioni sportive o di quartiere e, secondariamente, a società con scopo di lucro. Tali impianti dovranno essere fruibili non solo per le attività agonistiche, ma anche per quelle amatoriali e dilettantistiche.

Ci impegneremo a fornire contributi alle società che gestiscono gli impianti prima o contestualmente al pagamento dei canoni nei confronti del comune.

Comunicheremo ogni anno, entro e non oltre il 31/08, della variazione delle tariffe degli impianti relativamente all'anno successivo. Tali variazioni potranno essere riviste entro la fine dell'anno di massimo un punto percentuale sia verso l'alto che verso il basso in modo da permettere alle società di pianificare la stagione.

Manterremo le tariffe entro soglie che permettano alle società di continuare a svolgere il ruolo educativo e di integrazione che le ha contraddistinte fino ad oggi. Introduremo un sistema di valutazione dell'uso degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione, con possibilità di annullamento della concessione in caso di mancata valorizzazione o di speculazioni.

Valuteremo insieme a residenti, tifosi e società sportive un progetto di ristrutturazione dello Stadio dei Pini.

Consulenza di allenamento gratuita negli impianti comunali per i principali sport che aiutano la salute (es. corsa, camminata, ciclismo, nuoto...), mettendo a disposizione gratuita dei cittadini degli allenatori competenti e laureati in scienze motorie che possano indicare il modo migliore per avvicinarsi a un'attività sportiva amatoriale in tutta sicurezza.

Creazione di una consulta degli sportivi eletta dai tesserati alle società sportive con rappresentanti dei docenti e delle alunne e degli alunni delle scuole superiori della città di Verbania, con compiti di consulenza della Giunta e del Consiglio Comunale.

## **CULTURA**

La Cultura, le sue varie espressioni artistiche e sociali sono l'infrastruttura principale della nostra collettività: da tempo è stata considerata una spesa superflua o peggio ancora uno spreco di risorse ed è invece un investimento, continuo e necessario, che come l'ossigeno alimenta, dà carattere, coscienza e per vocazione aiuta la crescita etica e morale di una città.

Per ridare vitalità e prospettiva al comparto culturale cittadino bisogna puntare ad una rivalutazione del nostro territorio, dell'artigianato locale, della creatività dei singoli e dei gruppi organizzati, ottimizzando spazi e realtà, valorizzando qualità a discapito dell'evento fine a se stesso. Se ne gioverà tutto il comparto culturale: l'impresa piccola e grande, le attività commerciali, le istituzioni, la città, chi la abita e chi la frequenta.

La linea da seguire è quella di investire risorse e promuovere innovazioni tecnologiche per portare la città di Verbania ad una dignità culturale al pari delle più moderne città europee.

Riteniamo che Pallanza possa rappresentare il punto di partenza di questo percorso essendo in tale luogo già esistente il Museo del Paesaggio

## **AZIONI**

### **Borgo artistico**

Riqualficazione di Pallanza mediante la creazione del "Borgo dell'Arte" nei dintorni del museo, realizzando un percorso culturale che favorisca l'apertura di botteghe dedicate all'artigianato e al restauro, gallerie d'arte e locali finalizzati all'organizzazione e promozione di eventi artistici.

L'Amministrazione Comunale, tramite agevolazioni economiche e campagne pubblicitarie, si impegna a sostenere coloro che intendono aderire al progetto.

### **Villa Giulia**

Potenziare l'attività espositiva di Villa Giulia dandogli una specificità nel

trattare arte moderna e contemporanea, ricercando collaborazioni con musei di arte moderna e contemporanea (Milano, Torino, Gallarate, Cantone Ticino) ed istituire una fiera d'arte con cadenza annuale alla quale verranno invitate le gallerie del VCO, delle provincie limitrofe e del Cantone Ticino.

### **Museo del Paesaggio**

Fondamentale sarà il recupero di prestigio del museo che dovrà riproporre a pieno titolo la finalità originaria proposta dal suo fondatore Antonio Massara, ovvero la valorizzazione del patrimonio paesaggistico del Verbano Cusio Ossola, molto caratteristico e speciale, composto da laghi e monti, cittadine, alpeggi e terrazzamenti, cappelle, sacri monti e chiese, ville e castelli.

Proponiamo la creazione di un laboratorio artistico polifunzionale e organizzazione di corsi specifici indirizzati alla professionalizzazione nel campo del restauro, della pittura e della scultura, quest'ultimo rivolto a valorizzare la lavorazione della pietra locale (marmo di Candoglia, Granito rosa di Baveno, ecc.)

Incentivare la collaborazione tra scuole e museo del paesaggio. Stimolare e favorire le visite degli studenti programmando lezioni di arte nel laboratorio del museo. Riteniamo importantissimo sviluppare la cultura dell'arte nei giovani, spronando la loro creatività alternando teoria e molta pratica.

### **Biblioteca**

Riteniamo sia necessaria una continua cura ed attenzione ad uno dei luoghi pubblici di maggiore rilievo e importanza dell'impianto culturale cittadino. Pensiamo che la formazione civica della città debba essere tutelata. E' nostra intenzione applicare ogni possibile azione per rinvigorire il ruolo del sistema bibliotecario cittadino aggiornandone gli strumenti e i mezzi classici alle nuove tecnologie digitali.

Auspichiamo l'ideazione di progetti con chi la biblioteca la dirige e chi la frequenta, creando una rete reale tra quella cittadina e quelle dei comuni limitrofi.

## **Eventi artistici**

Proponiamo di incentivare il turismo culturale mediante l'organizzazione di eventi come concorsi, esposizioni, fiere, concerti e rappresentazioni teatrali, con particolare attenzione alle iniziative collettive, organizzate con la partecipazione di tutte le realtà cittadine, per la preparazione di giornate di festa e cultura. Importanza fondamentale deve essere il coordinamento tra le varie associazioni culturali per creare sinergia e partecipazione.

Individuiamo nella pro loco il ruolo di coordinatore.

Inoltre è necessario attivare canali di scambio con le culture artistiche nazionali ed estere per permettere agli artisti della città occasioni d'incontro e di visibilità, indirizzate sia alla formazione che alle necessarie occasioni professionali.

Per ultimo, le campagne promozionali d'iniziativa civiche ed informative dell'Amministrazione Comunale dovranno, ove possibile, essere supportate dalla creatività dei giovani artisti locali, dando sistematicamente occasioni di crescita e opportunità lavorative.

## **Street Art**

Se inizialmente era etichettata come una forma clandestina di deturpamento urbano, oggi è un vero e proprio movimento artistico riconosciuto ed in continua evoluzione. Ormai quasi quotidianamente nuovi artisti e writers di fama internazionale decorano, in modo sempre più magistrale, strade ed edifici di moltissime città. Sempre di più il pubblico comprende, apprezza ed elogia questa nuova forma d'arte pubblica diventata al giorno d'oggi un frequente strumento di riqualificazione del territorio, sostenuto e promosso anche dalle istituzioni.

Proponiamo di incentivare questa forma di arte nella nostra città individuando aree comunali adatte allo scopo e privilegiando artisti locali.

## **SOCIALE**

A Verbania ormai da anni è cambiato il panorama sociale, per cui bisogna rispondere a nuovi bisogni che vanno oltre i normali compiti istituzionali. Per molti anziani e numerosi nuclei familiari in difficoltà il disagio economico è

arrivato a livelli altissimi, tanto da non riuscire a soddisfare i bisogni primari. In questo contesto, la politica sociale deve procedere nella direzione del principio di sussidiarietà: valorizzare la cittadinanza attiva che si esprime nelle varie associazioni di volontariato che operano sul territorio.

I principi fondamentali ispiratori delle politiche sociali devono essere quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità, della centralità delle persone, dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza, occupazione temporanea attraverso lo sviluppo di una cooperazione fra ente pubblico, associazioni di volontariato, consorzi e cooperative presenti sul territorio.

Il CSSV, che si occupa di erogare i servizi stabiliti dalla Legge regionale, ha lavorato sul territorio dando risultati positivi. L'assistenza ai ragazzi disabili, agli anziani, ai tossico dipendenti e alle famiglie in conflitto ha raggiunto buoni livelli.

Non vogliamo però accontentarci, si può e si deve fare di più, ad esempio eliminando dal mansionario delle figure professionali le attività che non necessitano di qualifica (acquisto dei farmaci, spesa, ritiro esami, etc.) e a tal proposito affiancare personale attinto dai disoccupati del nostro bacino, o volontari.

## **AZIONI**

### **Coordinamento associazioni**

Potenziamento progetto "s corta": Sarà nostra priorità aumentare il servizio alimentare e potenziare il progetto "S corta" incentivando le grandi distribuzioni a non gettar via i prodotti alimentari invenduti (sono 240.000 le tonnellate di cibo gettato ogni anno in Italia). Si ricaverà un doppio vantaggio, poiché l'invenduto finisce nella raccolta indifferenziata aggravando i costi di smaltimento sulla collettività. Di contro si incrementerà la merce disponibile nel nuovo social market.

### **Ripristino servizio di prossimità**

Consci che esistono i disagiati silenziosi, che non chiedono aiuto, o per pudore, o perché temono di avvicinarsi ai servizi sociali, promuoveremo le

nostre politiche sociali perché tutti possano avvicinarsi ai servizi di supporto: sarà nostra priorità far sentire alle famiglie verbanesi e agli anziani soli, che le istituzioni sono loro vicine potenziando il servizio di prossimità creando catene di solidarietà, coinvolgendo la comunità e rivalutando il concetto di sostegno reciproco.

### **Lavori socialmente utili**

Reintroduzione dei lavori socialmente utili, evitando di erogare aiuti a fondo perso: utilizzando la formula di scambio lavoro-aiuto economico, l'amministrazione tramite i servizi sociali e le associazioni del territorio, potrà offrire lavori in ambito sociale e culturale a chiunque necessiti di sostegno economico.

Istituzione di un tavolo permanente di confronto da parte dell'assessorato delle politiche sociali tra enti pubblici (comune, CSSVV e ASL) enti privati e terzo settore (laico e religioso) sui temi della marginalità, della fragilità e del disagio sociale in un'ottica di prospettiva volta all'integrazione programmatica di questi soggetti (libera sette).

Coordinamento, promozione e sostegno percorsi di educazione alla cittadinanza in stretta collaborazione con le realtà culturali e sociali del territorio (entro i primi diciotto mesi di amministrazione).

### **Prestito d'onore a tasso zero per le piccole imprese in difficoltà**

Proponiamo "Il prestito d'Onore" per le piccole imprese in difficoltà che non hanno più accesso al credito mediante erogazione di un piccolo prestito da restituire a tasso zero.

### **Casa**

Il comune di Verbania possiede 600 alloggi di cui 300 ATC e 300 di proprietà. Alcuni di questi alloggi risultano essere sfitti a causa di una mancata manutenzione. Questi alloggi devono tornare ad essere riutilizzati, pertanto si dovrà pensare ad interventi manutentivi o da parte del comune o pensando ad una formula diversa dove il comune concede alle famiglie le abitazioni con

canone agevolato, in cambio dei lavori di ripristino.

Bisognerà inoltre effettuare un attento controllo sugli appartamenti già assegnati, per liberare quelli detenuti senza i requisiti a favore delle famiglie realmente disagiate.

## **Immigrazione**

L'immigrazione è una risorsa, non un problema per la sicurezza, tutto sta nel saperla valorizzare.

Proponiamo investimenti mirati principalmente all'apprendimento della lingua italiana e dell'educazione civica per l'immigrazione regolare aiutando inoltre le associazioni di volontariato esistenti sul territorio con finanziamenti a progetto per aiutare/controllare l'immigrazione irregolare.

Le associazioni sono le uniche che hanno contatto diretto con i disagi della società.

## **Animali**

Il livello di civiltà di una comunità si misura anche dal rispetto con il quale vengono trattati gli animali domestici, quelle specie che l'umanità ha selezionato da secoli per tenersi al suo fianco. Il ruolo del Comune dovrà essere quello di garantire che vengano forniti i servizi fondamentali affinché gli animali domestici possano coesistere felicemente nel rispetto delle necessità di tutti.

Per questo incrementeremo le aree per cani migliorando la manutenzione di quelle già esistenti. Realizzeremo campagne informative allo scopo d'incentivare il volontariato nei canili.

Tuteleremo le colonie feline, riconoscendo la figura del gattaro, e destinando risorse alla sterilizzazione dei gatti liberi.

Dedicheremo spazi informativi alle associazioni che si occupano adozione degli animali domestici per incrementare questa lodevole pratica. In fine, in collaborazione con il servizio veterinario A.S.L., creeremo un ambulatorio per animali domestici appartenenti a persone indigenti.

## **GIOVANI E SCUOLA**

I giovani sono il futuro del nostro paese, quindi è necessaria l'analisi delle problematiche, dei bisogni, delle aspettative e delle tendenze: il benessere, la bellezza e la grandezza di una comunità si misurano anche da quanto riesce a prendersi cura dei più piccoli e più deboli, cercando sempre di capire e risolvere i motivi del disagio che ogni persona che ne fa parte, a vario titolo, vive.

E' necessario assumere la consapevolezza politica e culturale che le pratiche inclusive non rispondono solo ai bisogni di chi è escluso e messo ai margini, ma rispondono anche al bisogno di sicurezza che ogni cittadino desidera.

Le politiche sociali devono intrecciarsi anche con le scelte urbanistiche, con la cultura, con i percorsi partecipativi, con l'ambiente e con i trasporti, al fine di poter ottenere quella città accogliente, orgoglio per ogni suo cittadino.

## **AZIONI**

Investimenti per razionalizzazione e potenziamento delle strutture destinate all'infanzia (micro-nidi, asili nidi), pensando anche a strutture familiari, aziendali o condominiali, con l'obiettivo di garantire un posto in asilo a tutti coloro che hanno figli in età pre-scolare con particolare attenzione ai problemi di disabilità.

Organizzazione e potenziamento a sostegno di "pedibus" (accompagnamento a piedi strutturato per i bambini sul percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, anche in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere sul modello "nonno civico".

Valorizzazione dell'educazione fisica fin dalle scuole elementari, *mens sana in corpore sano*, trattandosi di un reale investimento sul futuro in termini di salute, di socializzazione e di cultura.

Scuole "aperte" per sviluppare attraverso il gioco: la multiculturalità, la conoscenza del patrimonio storico e naturalistico della città, la corretta alimentazione, il riciclo dei "materiali di scarto". Il gioco è una cosa seria.

L'ambiente scuola può diventare, con l'aiuto dei genitori e associazioni, palestra di vita, utilizzando la naturale propensione dei bambini al gioco per formarli al rispetto del territorio, delle risorse, delle tradizioni, di se stesso e degli altri.

Creazione nelle scuole di nuovi laboratori informatici tramite progetti che riutilizzino macchine donate dai cittadini e rivitalizzate attraverso l'applicazione di software libero, ottenendo il duplice effetto di ridurre i rifiuti elettronici e diffondere la conoscenza di sistemi operativi non proprietari.

Sfruttamento più esteso degli edifici scolastici favorendo l'apertura pomeridiana delle strutture per realizzare corsi tenuti da associazioni di volontariato, quali alfabetizzazione informatica, italiano per stranieri, gruppi di studio, corsi di ballo o ginnastica, realizzando dunque punti di aggregazione per tutti.

Riqualficazione di alcune strutture dismesse per realizzare luoghi di divertimento "sano" per i nostri giovani, dislocati in più punti della città, affinché non debbano più necessariamente spostarsi in altre province per trovare svago e divertimento.

Rendiamo Verbania più giovane e fruibile da tutte le fasce d'età.

## **SALUTE**

L'Italia è uno dei pochi paesi al mondo che può vantare un sistema sanitario pubblico ad accesso universale. Da un decennio inoltre, per usare in maniera più efficiente le risorse e per superare le clientele dei vecchi comitati di gestione delle ASL, si è puntato ad organizzare la sanità come un'azienda. Questa impostazione ha portato spesso a far prevalere gli obiettivi economici rispetto a quelli di salute e di qualità dei servizi.

## **AZIONI**

Il nostro programma punta a proteggere la salute dei cittadini come bene primario, che non deve sottostare alle leggi di mercato. Il benessere

dell'individuo è da considerare un aspetto determinante per la salute.

Riteniamo infatti necessario promuovere programmi di educazione alla prevenzione primaria, volta ad introdurre corretti stili di vita finalizzati ad impedire o ridurre il rischio di malattie, anche in collaborazione con scuole, spiegando ad esempio ai giovani studenti la prevenzione basata su una corretta alimentazione.

Prevenzione delle malattie cardio/cerebro vascolari e degli abusi di alcool o sostanze, attraverso l'educazione sanitaria al fine di ridurre l'incidenza di malattie dovute ad abitudini o stili di vita errati.

Una politica sanitaria nel territorio comunale di tipo culturale per sviluppare l'autogestione della salute (operando sui fattori di rischio e di protezione delle malattie) e l'automedicazione semplice, con un piano di informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione sana, attività fisica, astensione dal fumo o sostanze alcoliche e psicotrope).

Pensiamo di sviluppare un programma di promozione della Medicina di Base e delle cure Domiciliari, attraverso campagne informative rivolte ai cittadini per il ricorso alle cure primarie attraverso i medici di base rispetto alle cure ospedaliere (costose, pericolose e sempre più lunghe, visti i tagli). Ci impegneremo per una gestione più capillare, chiedendo che la medicina del territorio sia attore principale delle scelte in associazione con ASL e con un direttore di distretto che sia un medico di medicina generale. Con questo tipo di approccio si avranno risultati apprezzabili nel medio lungo termine, se praticati con costanza.

Potenziamento della "Casa della Salute" ad oggi un "Sottoscala della Salute". I cittadini Verbanesi non meritano di esser presi in giro vedendo una finta casa della salute localizzata in miseri locali dell'asl sita in S.Anna. Definiremo, in sinergia con i medici di base, una nuova collocazione degna del nome "Casa della Salute".

### **Sportello Amianto**

Proponiamo di incentivare l'informazione riguardo la problematica dell'amianto, elaborando depliant informativi, incrementando i finanziamenti

comunali a riguardo.

### **Albo per collaborazione**

Istituire un albo per raccogliere le adesioni di giovani, persone che hanno perso il lavoro, studenti, pensionati, ecc., che diano la propria disponibilità ad accudire anziani e/o diversamente abili, anche solo temporaneamente, previa formazione. Queste prestazioni saranno a carico del Comune nella misura pari alla situazione economica-sociale e di salute di chi ne usufruirà.

L'amministrazione risparmierebbe sulle rette da pagare ai vari Istituiti sociali e il vantaggio per il cittadino sarebbe di ricevere a casa sua, e non in una struttura, le cure necessarie.

### **Badanti**

Istituire un elenco comunale di badanti regolari, conosciute e competenti, in modo da fornire al cittadino un servizio che preservi la famiglia in difficoltà.

Organizzare corsi di primo soccorso, in collaborazione con gli operatori del 118 e con le associazioni presenti sul territorio, rivolti a badanti e ad assistenti alla persona per migliorarne la professionalità e garantire maggiore assistenza familiare.

### **ACQUA**

Nel nostro programma l'acqua ha un posto di rilievo perché crediamo che il riconoscimento del diritto alla vita passi necessariamente attraverso il riconoscimento del diritto all'acqua quale bene personale non cedibile, irrinunciabile e soprattutto non mercificabile.

Oggi, in molti mettono in discussione il diritto all'acqua e pressano affinché sia trattata al pari di ogni altro bene di consumo commercializzabile.

Considerarla una merce sarebbe come ritenere una merce la vita stessa.

Nel 2009 in Italia sono state approvate norme utili a dare maggiore slancio alla spinta verso la privatizzazione nonostante la maggioranza dei cittadini italiani si sia già espressa e la pensi diversamente, tanto da chiedere che il

servizio idrico integrato sia gestito da un Ente Pubblico.

Siamo fortemente convinti che sia opportuno ritornare al consumo per uso alimentare dell'acqua dei nostri acquedotti, per limitare gli elevati costi ambientali e di gestione dei rifiuti legati all'uso delle bottiglie monouso. Pertanto, il nostro programma è finalizzato ad introdurre maggiori controlli sulla qualità dell'acqua pubblica per renderne più sicuro ed affidabile il consumo.

## **AZIONI**

- Quota Pro-capite?
  - Analisi su AcquaNovaraVCO; Acqua pubblica certificata e monitorata: pubblicazione delle analisi mensili delle acque di falda e dei pozzi di captazione trasparenti per i cittadini;
  - Promozione dell'applicazione delle norme contenute nella proposta d'iniziativa popolare di "[www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org)" al fine di portare a compimento i punti principali inerenti:
    - tutela e pianificazione della risorsa idrica;
    - intervento della fiscalità generale per garantire a tutti il quantitativo minimo vitale e per finanziare una parte degli investimenti;
    - incisiva politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale. Incentivazione al risparmio idrico in agricoltura con il passaggio a sistemi d'irrigazione a minor consumo d'acqua. Stessa cosa per l'industria e per l'uso domestico.
    - ulteriore diffusione delle fontane pubbliche in particolare nelle aree a grande frequentazione pedonale e ciclabile, con pubblicazione di una mappa aggiornata sul sito del Comune; Incrementeremo il numero delle fontane pubbliche disseminate sul territorio ed introdurremo un servizio di pubblicazione on-line in tempo reale delle analisi effettuate sull'acqua di ciascun punto di erogazione e fornitura.
- Introdurremo l'obbligo del doppio circuito nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni per dotare le abitazioni di un impianto di acqua potabile per

gli usi alimentari e di uno non potabile per gli altri usi. In questo modo si potrà progressivamente passare ad una gestione più razionale dell'acqua potabile. Lo stesso criterio verrà applicato per la divisione delle acque nere da quelle chiare. Incentiveremo l'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto mediante campagne di promozione e sensibilizzazione al risparmio idrico.

Incrementeremo i distributori pubblici di acqua potabile di alta qualità, controllata, sia naturale che gassata: cassette dell'acqua. Gli utenti pagheranno l'acqua per il solo tempo necessario a ripagare l'investimento, ma a conti fatti i cittadini che utilizzeranno il servizio avranno dei notevoli risparmi fin da subito, con giovamento per l'ambiente dal ridotto consumo di plastica.

## **ENERGIA**

Anni fa si diceva che l'energia sarebbe stata la sfida del futuro, ma ad oggi poco o nulla è stato fatto. Siamo ancora lontani dagli obiettivi europei 20/20/20, ovvero ridurre i consumi del 20%, ridurre le emissioni del 20% ed aumentare la produzione di energia pulita del 20% entro il 2020. Non ci accontentiamo dei proclami fatti sino ad ora dall'amministrazione riguardo il PAES, un piano pagato dalla collettività ma disatteso nei contenuti. A Verbania molti edifici comunali hanno ancora oggi prestazioni energetiche da primi del Novecento con costi esorbitanti e scarsa qualità degli ambienti (soprattutto nei periodi invernali). A bilancio si legge che più di un milione e mezzo di euro sono spesi ogni anno per pagare le bollette di edifici ed illuminazione pubblica: opere di risparmio energetico si ripagherebbero da sole in breve tempo visto che con modesti investimenti si potrebbero ottenere percentuali di risparmio fino al 50%.

Gli sforzi saranno dapprima concentrati sulla riduzione degli sprechi, ed in un secondo momento sull'autoproduzione, altrimenti l'investimento su nuove fonti di energia avrà la stessa utilità del flusso di un piccolo rubinetto per riempire un secchio pieno di buchi. Il percorso che seguiremo sarà quello dell'uso razionale dell'energia e della promozione delle fonti energetiche

rinnovabili, per avviare la città verso l'obiettivo dell'autosufficienza energetica.

## **AZIONI**

Per prima cosa sarà necessaria un aggiornamento della valutazione delle prestazioni energetiche di tutti gli edifici comunali preparando un piano tecnico-economico che dia maggiori priorità agli edifici più energivori (spreconi) e di maggior rilevanza sociale (es. scuole elementari).

I primi interventi saranno di risparmio, si partirà con la coibentazione delle pareti, dei soffitti ed il cambio degli infissi che di norma rappresentano gli sprechi maggiori. Così facendo si potranno ottenere notevoli risparmi che nei primi anni ripagheranno gli investimenti e poi costituiranno un fondo da dedicare agli investimenti su fonti rinnovabili.

La produzione di fonti rinnovabili sarà fatta da impianti ad alta efficienza che verranno posizionati sulle infrastrutture già esistenti (es. superfici dei tetti, i lampioni) senza consumo del suolo. Le tecnologie sono molte e saranno sviluppate in modo diversificato dato che il nostro territorio permette che si possa sfruttare sia il sole, con i classici pannelli fotovoltaici, ma anche il vento con microturbine e l'energia geotermica.

Una volta creato, il sistema di produzione comunale verrà gestito utilizzando il cosiddetto "smart grid", che consentirà una gestione più razionale che tenga conto delle oscillazioni della domanda e che possa far integrare i sistemi di produzione locale all'interno della rete di distribuzione nazionale.

Agevoleremo l'installazione di colonnine di ricarica fornite gratuitamente dalle società elettriche in più zone della città con apposito bando comunale.

Avvieremo uno Sportello Energia, un servizio per i cittadini e per le imprese finalizzato a promuovere l'efficienza, il risparmio energetico e a favorire la diffusione delle fonti rinnovabili a livello locale. Il suo ruolo primario sarà quello dare il supporto burocratico per semplificare gli adempimenti per l'installazione di piccoli impianti.

Velocizzeremo il percorso già avviato di sostituzione della rete di

illuminazione pubblica con tecnologie più efficienti (LED) definendo i tempi di rientro degli investimenti.

La sostenibilità economica dei progetti si otterrà attraverso:

- I risparmi energetici ottenuti
- I contributi in conto capitale del Gestore Servizi Energetici (GSE), i quali vengono appositamente erogati per interventi di efficientamento e di piccola produzione anche alle pubbliche amministrazioni
- Il (EEEF), destinato al raggiungimento degli obiettivi 20/20/20
- I Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR), normalmente destinati all'innovazione energetica ed al sostegno all'occupazione.

## **RIFIUTI**

Una corretta gestione dei rifiuti significa salvaguardare l'ambiente in cui viviamo, quindi noi stessi. Anche se queste parole possono sembrare ideologiche e lontane, nel VCO rimandano alla drammatica incidenza di alcune patologie tumorali (fegato, retto, leucemie, ecc.), che sono scientificamente provate, conseguenza del vivere in ambienti inquinati. Gran parte dell'inquinamento è causato dalle due principali modalità di smaltimento dei rifiuti: discariche ed inceneritori. Una corretta gestione dei rifiuti porterebbe in tempi brevi all'obiettivo finale del Riciclo Totale ovvero il cosiddetto sistema "Rifiuti Zero".

Questo sistema prevede di arrivare ad una società che sia in grado di riusare o riciclare tutto quello che produce ma richiede un ripensamento profondo sui metodi di produzione, che sono spesso la prima causa di generazione di rifiuto.

Nel frattempo la quota residuale di materiali non riciclabili può essere trattata a freddo senza incenerimento, utilizzando impianti efficienti ed economici come gli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB).

## **AZIONI**

☐ avvieremo da subito un'incontro sulla gestione sui rifiuti con i Comuni consorziati, alla ricerca di soluzioni comuni che affrontino e migliorino, sia l'aspetto economico gestionale, organizzativo, sia il servizio erogato sui vari territori, anche in considerazione del rispetto dei diritti dei lavoratori occupati.

☐ Incontreremo gli amministratori di Conser VCO per un confronto trasparente, che analizzi e metta in luce, situazioni gestionali e organizzativi precarie esistenti ai vari livelli e che portino a un confronto corretto con le parti sociali tra cui le rappresentanze sindacali aziendali dei lavoratori.

☐ dialogheremo e coinvolgeremo in *primis* tali argomenti anche con tutte le parti sociali cittadine coinvolte sul tema.

☐ organizzeremo assemblee pubbliche nei vari quartieri al fine di raccogliere consigli e proposte utili sul tema rifiuti.

☐ Proporrò e promuoverò l'istituzione di una associazione di volontariato per fini ecologici, coinvolgendo anche le scuole cittadine. Con tale organismo si potrà mettere in campo una serie di iniziative ecologiche, tra cui la raccolta periodica dei rifiuti abbandonati, al di fuori dei luoghi di conferimento abituali. Questo progetto inoltre, dovrà servire per far aumentare in città la sensibilità e la cultura dell'importanza ecologica del riciclo. inoltre tale iniziativa avrà la funzione di contagiare e coinvolgere, anche tutti i cittadini non residenti in città, specialmente nel periodo estivo, momento in cui dovrà servire una maggiore attenzione per il decoro e l'accoglienza in città a maggior tutela dell'immagine.

☐ Verranno informati periodicamente i cittadini perché possano in modo

corretto smistare i rifiuti. Viceversa verranno sanzionati coloro che non si atterranno scrupolosamente al corretto smistamento.

L'attuazione delle pratiche sopra riportate porterebbe ad un notevole miglioramento delle condizioni ambientali delle zone limitrofe agli impianti di smaltimento dei rifiuti. I costi sarebbero sostenuti sia da incentivi europei sia da ricavi diretti provenienti dalla vendita della materiale riciclato maggiormente valorizzato. Inoltre, a differenza degli inceneritori, gli impianti di trattamento a freddo consentirebbero l'impiego di un numero di persone più che doppio, sostenendo quindi l'occupazione locale. In concreto, la costruzione di un impianto trattamento meccanico biologico (TMB) richiederebbe solo 5-10 anni di dilazione di spesa tra i comuni del territorio provinciale, che verrebbero contenuti da subito grazie ai costi di gestione inferiori così come dalla vendita della maggiore quantità di rifiuti differenziati.

### **Deiezioni Canine e igiene cittadina**

Oggi come oggi il cane, amico fedele dell'uomo, si è ormai inserito in simbiosi nell'ambito di vita quotidiana cittadina e familiare, sia culturale che affettiva, ma esiste una situazione di criticità relativa all'abbandono di deiezione di tali animali da parte di alcuni cittadini irrispettosi.

Al fine di addivenire ad un giusto rispetto del decoro e della salute di tutti i cittadini per ridurre il comportamento scorretto, verranno effettuate in *primis*, assemblee pubbliche, in collaborazione con il settore veterinario A.S.L., per spiegare i rischi sulla salute a seguito di tali atteggiamenti sbagliati, e, successivamente, avviato un maggior controllo da parte della polizia locale per sanzionare chi non rispetta le regole di buon comportamento.

### **BILANCIO, RISORSE E SOCIETÀ PARTECIPATE**

Il bilancio è uno degli strumenti fondamentali per dare concretezza alle idee e ai progetti del programma. Per questo una visione corretta e programmatica delle politiche di bilancio è essenziale.

Il bilancio comunale ad oggi registra una buona disponibilità di cassa (circa €

9.000.000,00 al 31/12/2017), risultato del rispetto del principio del pareggio di bilancio previsto dalla legge di stabilità 2016 (legge 28/12/2015 n. 208). L'indebitamento è pari a circa 32.000.000 di € (sempre riferito al 2017).

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il Sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo dell'economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

La nostra gestione di bilancio sarà trasparente e partecipata dalla cittadinanza; questo significa che le risorse a bilancio saranno focalizzate al miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso la definizione di obiettivi concreti, verificabili, e delle azioni per perseguirli.

La nostra politica di bilancio dei prossimi anni sarà attuata:

1. Attraverso la costituzione di un apposito ufficio, aperto al pubblico, finalizzato alla progettualità (monitoraggio bandi e cooperazione alla partecipazione per i privati), il reperimento di risorse per gli investimenti con l'adesione sistematica alle disponibilità dei fondi di sviluppo, regionali, nazionali ed europei (diretti e indiretti). La programmazione relativa ai Fondi Strutturali Comunitari vedrà stanziare notevoli risorse a favore dell'innovazione dei processi e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione. In questa fase economica sarà cruciale fare ricorso a tali risorse, investendo tempo e risorse nella cura della fase progettuale. Avvieremo un monitoraggio costante di bandi e finanziamenti offerti da enti sovracomunali quali Regione, Stato, Città Metropolitane, Comunità Europea (es: [www.finanziamentidiretti.eu](http://www.finanziamentidiretti.eu) ). L'obiettivo è quello di accedere a fondi per finanziare progetti locali anche attraverso partnership con altre realtà

territoriali pubbliche e private.

2. Il risanamento e riequilibrio della situazione finanziaria del Comune, attraverso anche, il recupero dei crediti esigibili, la sistematica lotta all'evasione con controlli incrociati e la formalizzazione di un "Patto col Cittadino", che preveda piani di rientro per le persone e le famiglie effettivamente in difficoltà e per le imprese in stato di sovra indebitamento.

3. L'introduzione di patti di collaborazione, accordi per la cura dei beni comuni in cambio di esenzioni o agevolazioni (Baratto Amministrativo).

4. Un nuovo sviluppo economico, attraverso le potenzialità storico-culturali, agricole e paesaggistiche del territorio senza trascurare la rivalutazione e riconversione delle attività industriali, favorendo quelle eco-compatibili.

5. l'utilizzo produttivo dei ristorni ricevuti dalla Svizzera (circa € 1.700.000,00 di competenza del 2015, ricevuti nel 2017).

## **AZIONI**

⌚ Pubblicare il bilancio consuntivo e di previsione in modo più chiaro e comprensibile da chiunque.

⌚ Pubblicare sul sito web del Comune l'elenco di tutte le forniture di prodotti e servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori.

⌚ Eliminare i contratti (anche per le società partecipate) di locazione passiva in scadenza e introdurre il divieto di stipulazione di nuovi contratti su immobili di proprietà privata.

⌚ Aggiornare sul sito web comunale il censimento dei beni immobili del comune, comprendendo quelli condotti in locazione e quelli inutilizzati, prevedendo per essi la successiva alienazione.

⌚ Eliminare le consulenze esterne, ricorrendovi solamente in casi di estrema ed oggettiva necessità.

⌚ Riconsiderare il ruolo del Comune nelle società partecipate in rapporto alla utilità delle stesse per quanto riguarda l'oggetto e la finalità.

⌚ Riorganizzare i ruoli delle figure dirigenziali e ridurre le posizioni organizzative all'interno delle società partecipate.

⌚ Assicurare la trasparenza con la pubblicazione on-line di tutti gli atti

inerenti la gestione delle società partecipate.

- ⌚ Responsabilizzare i dirigenti e i funzionari dell'Amministrazione e delle società partecipate attraverso premi di produzione legati all'effettivo e dimostrato raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- ⌚ Individuare le figure dirigenziali delle società partecipate sulla base della valutazione comparativa dei C.V. dei candidati resi disponibili online.
- ⌚ Particolare attenzione sarà prestata alla verifica dell'efficienza ed economicità delle società partecipate.
- ⌚ Utilizzo dell'imposta di soggiorno per dare effettivamente maggior vigore e visibilità alla Verbania turistica.

## **BILANCIO PARTECIPATO**

La partecipazione è intesa come contributo dei cittadini al governo del territorio .

Il bisogno e la crucialità della partecipazione nelle decisioni pubbliche sono sempre più attuali: rispetto al passato, però, lo scenario nazionale e internazionale è profondamente mutato. Nello specifico della realtà di un ente come la città di Verbania non è possibile non tenere conto della brusca evoluzione che la finanza locale ha avuto rispetto anche solo a pochi anni fa. Se allora si disponeva di ampi margini di libertà nel decidere come spendere le risorse di bilancio, oggi gli spazi di manovra - tra crisi economica, tagli ai trasferimenti e patto di stabilità - sono strettissimi.

Ma le difficoltà possono essere anche occasione di rilancio. In contesti come quello attuale, segnato da tensione economica, la partecipazione diventa più importante. E' vero che le risorse di bilancio sono minori, ma, proprio per questo, se l'obiettivo è stimolare la partecipazione dei cittadini, allora partecipare diventa un atto più consapevole e maturo di quanto lo possa essere in periodi di bilanci "spensierati". Un atto più consapevole perché riconosce i vincoli di bilancio dell'ente, più maturo perché si fa carico non solo degli oneri di spendere, ma anche degli oneri di decidere quali siano gli interventi prioritari e quali non lo siano, dove sia meglio tagliare e dove no.

L'impegno è quello di incrementare anno dopo anno le somme messe a disposizione dei cittadini, da utilizzare per progetti di sviluppo comune proposti e scelti dagli stessi cittadini. I cittadini potranno inoltre incidere sulle voci di spesa da tagliare o ridimensionare previa una corretta e responsabile formazione-informazione sul bilancio stesso.

## **SOCIETÀ PARTECIPATE**

Oggi alla luce di un quadro normativo che si sofferma sulla necessità dello sfoltimento delle società partecipate, va tenuto presente che la decisione sull'utilizzazione dello strumento societario va dettagliatamente motivata, individuando le ragioni complessive in termini di convenienza e di conseguenze sulla gestione economico finanziaria e patrimoniale degli enti proprietari.

Le partecipazioni, dirette ed indirette, del comune di Verbania la cui indispensabilità doveva essere giustificata dal Comune nelle relazioni al piano di spending Revue del Commissario Cottarelli, presentano tutte un indebitamento rilevante che gioco forza ricade sugli enti che detengono la partecipazione.

La situazione attuale, estratta dalla nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 è la seguente.

### **Enti Strumentali Partecipati:**

1. COUB - Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino - con sede in Verbania, via Olanda 55
2. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI - con sede in Verbania in piazza Ranzoni 24
3. V.C.O. Formazione - con sede in Omegna in via XI Settembre 5
4. CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI - con sede in Novara in via Fratelli Rosselli 1
5. ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. "Piero Fornara" -con sede in

6. CSI PIEMONTE - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - con sede in Torino in Corso Unione Sovietica 216

**Società controllate:**

7. CONSER V.C.O. SpA - con sede in Verbania in via Olanda 55

8. V.C.O. Trasporti SpA - con sede in Verbania in via Olanda 55 - Società partecipata indirettamente attraverso la sotto riportata V.C.O. Servizi SpA in liquidazione - Deliberazione di C.C. n. 64/2014;

9. V.C.O. Servizi SpA in Liquidazione - con sede in Verbania in via Olanda 55.

**Società partecipate:**

10. ACQUA NOVARA V.C.O. SpA - con sede in Novara in via Fratelli Rossetti 1;

11. LIDO DI SUNA Srl in Liquidazione - con sede in Verbania in via Troubetzkoy 3;

12. DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI Scrl - con sede in Stresa in Corso Italia 18;

13. BANCA POPOLARE ETICA Scarl - con sede in Padova in Piazzetta Forzatè 2.

Nella relazione conclusiva sui risultati conseguiti in attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate per il 2015, si dà atto che sono state adottate delle scelte di dismissione delle seguenti partecipazioni:

- ⌚ Basso toce impianti srl
- ⌚ S.P.V. srl
- ⌚ Lido di suna srl in liquidazione
- ⌚ V.C.O. servizi spa in liquidazione
- ⌚ Distretto turistico dei laghi scrl - **successivamente è stato disposto**

**il mantenimento**

- ⌚ Saia spa in concordato preventivo

Ad oggi non risulta chiaro se questo è avvenuto. L'impegno è quello di dare attuazione al piano di dismissioni già predisposto.

Per le società di cui si mantiene la partecipazione l'impegno è quello di attuare una riduzione degli organi collegiali, con una progressiva riduzione

dei compensi previsti; le società partecipate devono essere dirette da persone altamente competenti, scelte in base al loro curriculum; la retribuzione rapportata alle responsabilità assunte. Infine è necessario abbandonare la logica di utilizzo delle partecipate come strumento di assunzioni clientelari.

## CONCLUSIONI

Cinque anni in consiglio comunale ci hanno permesso di valutare e rivalutare le nostre proposte programmatiche più classiche ora riviste, aggiornate e integrate. Nonostante la scarsa considerazione dell'amministrazione comunale nei nostri confronti siamo riusciti a incidere su alcuni aspetti come il bilancio partecipativo o il baratto amministrativo. Purtroppo però molte volte si è trattato di operazioni di facciata, vedasi anche il testamento biologico (accessibile solo in orari d'ufficio) o il PAES che non prevede parcheggio nel centro città e vede però il comune impegnare già oggi somme per il parcheggio di P.zza F.lli Bandiera: un parcheggio tanto faraonico quanto inutile (gli stessi posti auto di oggi) che prevede lo spostamento della rete fognaria con costi altissimi e, soprattutto, la chiusura di un pozzo di acqua potabile di falda con costi "sociali" altissimi. Verbania ha bisogno di più attenzione, i Verbanesi hanno bisogno di più ascolto e di sentirsi tutti, indistintamente, rappresentati, ascoltati e capiti dalla macchina comunale. Macchina comunale che dovrà riprendersi il suo ruolo dato che è stata svuotata nei contenuti lasciando gli uffici scollegati tra loro e depotenziati.

Tema scottante sarà il destino dell'area ex-Acetati, talmente vasta e centrale da non poter prescindere dalla condivisione, nelle scelte urbanistiche, con tutta la popolazione. Tutto però senza restare ostaggi di scelte privatistiche e intimidatorie come la minaccia di non bonifica dell'area (tra l'altro obbligatoria per legge). In questi ultimi 4 anni una sola persona ha trattato con la proprietà Acetati, tutti, ma proprio tutti, maggioranza e minoranza, ne

sono stati esclusi precludendo la strada al dialogo e alla progettazione condivisa. La città tutta dovrà partecipare alla scelta del destino di quell'area, seppur privata, ma centrale, che ha già visto i cittadini Verbanese pagare, negli anni, un alto prezzo con un sito industriale in centro città.

Verbania si merita di meglio, i cittadini devono riprendersi la propria città e toglierla dalle mani di pochi, il cambiamento siamo noi, tutti noi, ma molto spesso ce ne dimentichiamo.

**Ora abbiamo un'ulteriore occasione per poter decidere di cambiare il futuro della città, sta a noi la scelta di chi votare e di quanto essere partecipi alla vita della città.**